

L'Insubria piace: le matricole aumentate del 34%

Pubblicato: Giovedì 5 Novembre 2015



L'Università degli Studi dell'Insubria è il secondo Ateneo Statale per crescita degli immatricolati in Italia. A dirlo è il quotidiano *Il Sole 24 ore* che, in un articolo dal titolo "Al Sud atenei più vuoti, borse di studio senza fondi", fa un quadro delle immatricolazioni negli Atenei statali Italiani e analizza la situazione relativa al calo generalizzato delle borse di studio.

In particolare, il quotidiano economico esamina **i dati tratti dall'Anagrafe Nazionale del Ministero dell'Università e della Ricerca dal 2011 al 2015**, dai quali risulta una **perdita generale di matricole** dell'Università italiana **pari al 6,8%**; pochi sono gli Atenei in crescita, ossia **solo 18 sui 61 presi** in considerazione e di questi la metà non supera il 10% di aumento delle immatricolazioni; **l'Università degli Studi dell'Insubria registra un 34,7% in più ed è seconda soltanto all'Università per Stranieri di Siena.**

Sottolinea il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi dell'Insubria, professor **Alberto Coen Porisini**: «Sono **dati estremamente positivi** per l'Università degli Studi dell'Insubria, a maggior ragione di fronte al crollo generalizzato delle immatricolazioni in tutta Italia. Questo risultato da un lato premia la **qualità** della nostra offerta didattica, un servizio di **orientamento** capillare e l'attenzione del nostro Ateneo al **diritto allo studio**, infatti il 100 x 100 dei nostri studenti aventi diritto ottiene la borsa di studio; e, dall'altro, sicuramente dipende anche dalle **ottime prospettive di lavoro per i nostri laureati**: l'Università degli Studi dell'Insubria, infatti, in Italia è seconda (dopo l'Università del Foro Italico di Roma) per numero dei laureati occupati. A dirlo è ancora *Il Sole 24 ore*, sulla base dei dati

forniti da AlmaLaurea».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it